

Federazione Gomma Plastica, l'organizzazione di categoria in ambito confindustriale, che sostiene gli interessi delle Industrie della Gomma, dei Cavi Elettrici e delle Industrie Trasformatrici di Materie Plastiche ed Affini, due comparti che insieme contano 140.000 addetti su tutto il territorio, chiude il 2021 annunciando l'**ingresso di 23 nuovi soci** (con una **crescita di oltre il 4% della base associativa**) e il **rinnovo del Consiglio di Presidenza** con la nomina di **Luca Iazzolino, Ernesto Marzano e Pietro Spagni a Vicepresidenti della Federazione** nelle rispettive aree di competenza: economia circolare, relazioni industriali e innovazione e marketing.

Il cambio nella governance è stato avviato a giugno durante l'Assemblea di Federazione con l'elezione di **Marco Do a Presidente di Federazione Gomma Plastica** e, contestualmente, durante le Assemblee delle due Associazioni federate (Assogomma e Unionplast), con l'elezione di **Livio Beghini a Presidente di Assogomma e Marco Bergaglio a Presidente di Unionplast**, i quali diventano di diritto Vice Presidenti della Federazione. Livio Beghini ha assunto anche la delega alla Formazione, con specifico focus sui corsi ITS (Istituti Tecnici Superiori).

*"Il piano di mandato 2021-2025 ha come claim quello di "Federare le differenze, per fare la differenza" ed è proprio questa la nostra volontà: consolidare la coesione e l'integrazione delle due anime della Federazione (gomma e plastica), pur consapevoli che le differenze e le diversità tra i due settori industriali siano rilevanti e vadano non solo rispettate ma anche valorizzate - commenta **Marco Do, Presidente di Federazione Gomma Plastica** - Il lavoro di squadra che vogliamo promuovere come Consiglio di Presidenza, oltre alle aree di delega assegnate ai colleghi Vice Presidenti, include l'ampliamento dello sviluppo associativo e il potenziamento dei progetti di comunicazione, sia interni, cioè rivolti ai soci, sia esterni, cioè alle istituzioni, al mercato e all'opinione pubblica, per valorizzare il lavoro della Federazione e delle sue Aziende Associate nei confronti dei diversi stakeholders, in coerenza con l'ottimo lavoro fatto da chi mi ha preceduto".*

Le 23 nuove adesioni hanno portato la base associativa a 457 imprese associate che occupano oltre 45.000 addetti: una crescita che tocca la rappresentatività stessa della Federazione, con l'obiettivo di consolidare sia i servizi agli Associati, che la rete di relazione tra gli stessi, aiutando le aziende associate - tutte accomunate da un concreto impegno volto allo sviluppo sostenibile - a trovare il supporto e il confronto per essere competitive nel contesto attuale.